



F.I.Te.La.B.



# II° Congresso Nazionale Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio Biomedico

1-3 Dicembre 2011

Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia

**OSPEDALE CATTINARA – TRIESTE**

*Dr. Carmelo Laganà Presidente Nazionale Fitelab*



Realizzato con il patrocinio di:



*FEDERAZIONE ITALIANA  
TECNICI DI LABORATORIO  
BIOMEDICO*

*ATTO DI NASCITA :  
ROMA, 29-SETTEMBRE -2009*

# IL DIRETTIVO NAZIONALE



# RELAZIONE

1. **Decreto 16/12/2010 Gazzetta n. 90 del 19 aprile 2011 (Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali.)**
2. **POCT e Competenze**
3. **Concorsi per Tecnici di Laboratorio Biomedico (Biologo/Professione Sanitaria DDL 4274 approvato alla camera in data 28/09/2011) art 8, 2935 Senato di prossima approvazione.**

- 4. Nuove Regole per la Formazione ECM**
- 5. Ordini Professionali**
- 6. Progetto Ministero Salute/Miur su riconoscimento Docenza delle Professioni Sanitarie**
- 7. Rappresentatività Fitelab**
- 8. Decreto su equivalenza titoli**
- 9. Osservatorio Nazionale MIUR**

# 1- PRESTAZIONI ANALITICHE DI PRIMA ISTANZA (DM 16 Dicembre 2010)

- Art. 3 Prestazioni erogabili dagli infermieri
- Su prescrizione del medico, alle condizioni di cui all'art. 2, l'infermiere, all'interno della farmacia, provvede alla corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.
- Ai sensi del decreto del Ministro della sanità 14 settembre 1994 n.739, per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 1, l'infermiere può avvalersi del supporto di operatori socio-sanitari, ove operanti presso la farmacia.
- Nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, sono altresì erogabili dagli infermieri presso le farmacie, anche tramite il supporto del personale di cui al comma 2, le seguenti prestazioni: a) supporto alle determinazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo;

# DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 16 dicembre 2010

## Gazzetta n. 57 del 10 marzo 2011

### Prestazioni analitiche di prima istanza rientranti nell'ambito dell'autocontrollo, effettuabili in farmacia

1. Ai fini della definizione degli accordi regionali correlati all'accordo collettivo nazionale di cui all'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni, nell'ambito dei limiti ed alle condizioni di cui al presente decreto, sono utilizzabili i dispositivi medici per test autodiagnostici destinati ad effettuare le seguenti prestazioni analitiche di prima istanza:
  - test per glicemia, colesterolo e trigliceridi;
  - test per misurazione in tempo reale di emoglobina, emoglobina glicata, creatinina, transaminasi, ematocrito;
  - test per la misurazione di componenti delle urine quali acido ascorbico, chetoni, urobilinogeno e bilirubina, leucociti, nitriti, ph, sangue, proteine ed esterasi leucocitaria;
  - test ovulazione, test gravidanza, e test menopausa per la misura dei livelli dell'ormone FSA nelle urine;
  - test colon-retto per la rilevazione di sangue occulto nelle feci.
2. L'elenco delle prestazioni analitiche di cui al comma 1 e' periodicamente aggiornato con decreto del Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza per i rapporti permanenti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

## **2- POCT E COMPETENZE**

**COSTITUITA COMMISSIONE NAZIONALE CON L'INCARICO DI  
STUDIARE IL PROBLEMA E PRODURRE DEI DOCUMENTI**

**DA INVIARE AL MINISTERO DELLA SALUTE AFFINCHE'DIA  
A TUTTE LE AZIENDE DELLE**

**DIRETTIVE BEN PRECISE SULLE COMPETENZE RELATIVE  
ALL'UTILIZZO DEI POCT**



### **3- BIOLOGO PROFESSIONE SANITARIA**

DDL 4274 approvato alla camera in data 28/09/2011) art 8, 2935 Senato di prossima approvazione.

- **RESOCONTO COMMISSIONE XII SANITA' CAMERA APPROVAZIONE EMENDAMENTI RELATIVI ALLA PROFESSIONE DI BIOLOGO SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2011**
- **Delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria. C. 4274 Governo**
- **EMENDAMENTI APPROVATI XII Commissione - Martedì 19 luglio 2011**

## **Art. 6-bis.**

### ***(Ordinamento delle professioni di biologo e di psicologo)***

1. La categoria professionale dei biologi di cui all'articolo 1 della legge 24 maggio 1967, n. 396, è ricompresa tra le professioni sanitarie di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233.
2. L'articolo 46 della legge 24 maggio 1967, n. 396, è sostituito dal seguente: «L'alta vigilanza sull'Ordine dei biologi, già esercitata dal Ministro della giustizia, è trasferita al Ministro della salute».
3. OMISSIS.....

## **Senato: il disegno di legge 2935 all'art. 8 riconosce come figura sanitaria la Professione di Biologo**

### **Art. 8**

**(Ordinamento delle professioni di biologo e di psicologo)**

**1. All'articolo 1 della legge 24 maggio 1967, n. 396, è premesso il seguente:**

**«Art. 01. – (Professione di biologo) La professione di biologo di cui alla presente legge è compresa tra le professioni sanitarie di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233».**

**2. L'articolo 46 della legge 24 maggio 1967, n. 396, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:**

**«Art. 46. – (Vigilanza del Ministro della salute) – Il Ministro della salute esercita l'alta vigilanza sull'Ordine nazionale dei biologi**

## **4- NUOVE REGOLE PER LA FORMAZIONE ECM**

- **Terza Conferenza Nazionale sulla Formazione Continua in Medicina 17/18 ottobre 2011 Villa Erba – Cernobbio**
- **Dal 17 al 18 ottobre 2011 si è svolta a Cernobbio la Terza Conferenza Nazionale sulla Formazione Continua in Medicina, organizzata sotto la direzione scientifica della Commissione Nazionale per la Formazione Continua e del Ministero della Salute ed in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas).**

**"La Costruzione di una rete armonica di interessi e responsabilità"** è il titolo scelto dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua per riaffermare l'impegno a favorire una reale e sinergica partecipazione di tutti gli attori del Sistema nel comune obiettivo di un miglioramento delle prestazioni sanitarie a beneficio del cittadino-utente. Entrambe le giornate dei lavori sono dunque centrate sul tema della collaborazione e delle responsabilità, dando rilevanza agli aspetti operativi dell'attività dei Provider.

In apertura dei lavori sono state presentate **"Le novità in cantiere per le attività dei Provider"** per fornire in anteprima agli operatori della formazione gli strumenti utili ad un corretto svolgimento delle attività di rendicontazione alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e agli enti accreditanti territoriali.

**Le novità sono rivolte a tutti i Provider: dalle Società scientifiche, alle Società congressuali, dalle Università, agli IRCCS e IZZSS, dai Provider privati ai Provider pubblici, che si avvalgono o meno di sponsor.**

### **CERTIFICAZIONE CREDITI**

**La certificazione dei crediti formativi, che dopo una sorta di percorso logico dalla sessione dei controlli e verifiche, ci ha dato informazioni sui percorsi operativi da svolgere e sul supporto informatico da utilizzare per il corretto trasferimento dei dati al CO.GE.A.P.S. e il successivo invio agli Ordini, Collegi e Associazioni professionali di categoria.**

- La procedura delle "verifiche e controlli per la qualità del Sistema" costituirà oggetto di una sessione diretta ad approfondirne contenuti ed obiettivi ma anche ruoli e compiti del Comitato di Garanzia per l'indipendenza del contenuto formativo e dell'Osservatorio nazionale per la qualità della formazione continua. Entrambi gli organi della Commissione hanno definito il percorso dei controlli e degli audit, avviandolo in via sperimentale al fine di mettere a punto il sistema.
- Ha chiuso la prima giornata la presentazione del Bando 2011 per le Sperimentazioni ECM di nuove metodologie formative, del quale verranno trattati contenuti e nuovi obiettivi. Da questo evento è emerso che i vari Provider che andranno ad essere accreditati avranno dei vincoli e parametri molto rigidi ai quali attenersi ovvero dovranno garantire una serie di documentazione ai sicuri controlli da parte del ministero.

- **I Provider avranno l'obbligo di una sede fisica fissa, rispettare e conservare tutta la modulistica che è prevista per ogni evento, avere la posta certificata e garantire l'assistenza durante i controlli.**
- **I controlli saranno a campione e riguarderanno tutte le attività del 10% dei provider in regola.**
- **Molto importante e non da sottovalutare è l'organigramma e funzionigramma dal quale si evincerà chi risponderà alle varie fasi del controllo e le relative responsabilità.**
- **I provider nazionali sono per l'87% privati (enti terzi e associazioni) il rimanente è pubblico.**



## **Alcune considerazioni personali:**

- **no a diventare provider, molto costoso e oneroso sotto l'aspetto organizzativo (dimora fissa, personale dedicato e assunto) fuori portata.**
- **Fare un accordo con le società già accreditate per spuntare il minor costo possibile, programmare le attività e le sponsorizzazioni essenziali per riuscire a fare formazione (un evento può costare dai 500 ai 800 euro per l'accreditamento).**
- **Bisogna lavorare sulle competenze professionali per i quali verremo valutati.**
- **Bisogna fare formazione sulle competenze.**
- **Entrare nel Co.ge.a.p.s. per avere registro informatico della formazione.**
- **Avere una piattaforma su cui si può accedere per singolo professionista.**

**Prossimo Obiettivo ???**



# ORDINE PROFESSIONALE



**Legislatura 16° - Disegno di legge**

**N. 1142**

d'iniziativa dei senatori

**BOLDI, RIZZI e VICARI**

**Istituzione degli ordini e albi delle professioni  
Sanitarie, Infermieristiche, Ostetrica,  
Riabilitative, Tecnico-Sanitarie e della  
Prevenzione.**

**Purtroppo la 16° ha portato male forse la 17**

**Chi sa**

## 5- ORDINI PROFESSIONALI (FONTE MASTRILLO ANGELO)

- **DDL Senato n. 573 G. Caforio (IdV) e n. 1.142 R. Boldi (LNP).**
- **DDL Camera dei Deputati n. 4274 e Senato n. 2935**
- Mentre il DDL 4274 approvato il 28 settembre dalla Camera è “volato” verso il Senato (DDL 2935), che il 18 ottobre ne ha immediatamente avviato la discussione in sede referente presso la XII Commissione Sanità, al contrario invece, quello delle Professioni sanitarie, il DDL 1142, resta tuttora impantanato al Senato.
- Peraltro, come è noto, era fallito il tentativo fatto alla Camera di aggregare a Medici, Odontoiatri e Veterinari anche le Professioni Sanitarie, analogamente a quanto fatto invece per Biologi e Psicologi.

## ORDINI

- **Era stato infatti bocciato l'emendamento 6.32 di M. Antonietta Farina Coscioni e altri del PD, sostenuto anche da Francesco Bosi (UDC) per “aggiungere le professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico sanitarie e della prevenzione, fermo restando il pieno rispetto dei criteri di liberalizzazione dell'accesso e dell'esercizio professionale e omogeneizzazione della disciplina per tutte le professioni sanitarie”.**

# ORDINI

- Tornando alla seduta del 18 ottobre in Commissione Sanità del Senato, dopo l'intervento introduttivo del relatore *Michele Saccomanno (PdL)*, è intervenuto *Lionello Cosentino (PD)* che ha chiesto di prevedere apposite audizioni per chiarire alcuni punti critici fra cui l'art. 6, comma 2, lettera c, *“visto che nella legislazione vigente sono stati sollevati dubbi sulla esistenza dell'obbligo di iscrizione all'ordine per il professionista pubblico dipendente*

# ORDINI

- Il 19 ottobre il Presidente della Commissione, **Antonio Tomassini** (PdL), ha comunicato che le audizioni sono da richiedere entro il 25 ottobre.

Lo stesso Tomassini ancora una volta conferma la necessità che si concluda positivamente l'iter legislativo.

# ORDINI

- Favorevoli Ordine dei Medici FNOMCEO e Sindacati CGIL-CISL-UIL
- Intanto sulla necessità di chiudere l'iter anche per le altre professioni sanitarie è arrivata la dichiarazione a favore del Presidente dell'Ordine dei Medici FNOMCEO, *Amedeo Bianco*, nel dibattito del 29 ottobre a Salerno: *“non si tratta di istituire nuovi Ordini, ma di riconoscere quel 70% di professioni sanitarie strutturate in Collegi, che prevedono ormai un percorso di laurea professionalizzante, e che, inoltre, già applicano norme interne uguali a quelle ordinistiche”*



# ORDINI

- Da registrare anche la conferma della posizione unitaria a favore da parte dei Sindacati Confederali nella tavola rotonda del 10 ottobre durante il XXI Congresso Fisioterapisti AIFI espressa da *Daniela Volpato* CISL, da *Maria Vittoria Gobbo* per la UIL e da *Gianluca Mezzadri* per la CGIL, che si era già espresso con la richiesta trasmessa il 15 settembre al Presidente e ai capi gruppo del Senato

# ORDINI

- Infine, da ieri è stata avviata anche una petizione popolare che sta raccogliendo ampi consensi e moltissime adesioni, fra cui anche la mia personale con n. 756.
- **Commento:** dopo questi chiarimenti univoci ed autorevoli, tocca ora solo alla Politica fare il proprio dovere in Parlamento, approvando immediatamente il DDL S 1142.

## **6 PROGETTO MINISTERO SALUTE-MIUR SU RICONOSCIMENTO DOCENZA PROFESSIONI SANITARIE**

**Alla luce degli ultimi avvenimenti politici relativi alle dimissioni del Governo, la Fitelab si farà carico di chiedere al Conaps di interessarsi della problematica, producendo con la massima celerità documenti atti a riproporre questo importante progetto che vedeva interessate tutte le Professioni Sanitarie.**

# 7- RAPPRESENTATIVITA' FITELAB

## LE DATE:

- **Siena 19 marzo 2010** richiesta di riconoscimento al **Ministero Salute** (a firma Ciuffi / Laganà)
- **Siena 17/06/2010** quesito a **Dott.ssa Ronzitti Emanuela**, Uff. III Direzione Generale Giustizia Civile Responsabile per le Professioni, Via Arenula 70 00186 Roma
- **01-07-2010** Risposta del Ministero Giustizia

# RAPPRESENTATIVITA' FITELAB

- **22-07-2010:** Ministero salute scrive a Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero Giustizia per quesito sulle competenze relative al decreto sulla rappresentatività.
- **03-02-2011:** Risposta della Presidenza del Consiglio Dei Ministri al Ministero Salute, al Ministero Giustizia e a Fitelab DOVE SI RIBADISCE che la competenza E' DEL MINISTERO DELLA SALUTE.

# RAPPRESENTATIVITA' FITELAB

- **OGGI 2 DICEMBRE 2011:**

**LA DOMANDA NASCE SPONTANEA E LA FITELAB SI  
RIVOLGE AL DR. GIOVANNI LEONARDI :  
QUANDO QUESTO TANTO AGOGNATO SOGNO SI  
REALIZZERA' ?**

# 8- DECRETO SU EQUIVALENZA

**10-FEBBRAIO 2011**

▪ **CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

▪ **Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n . 42 .**

**20-SETTEMBRE 2011:**

**Oggetto: Nota circolare recante indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42.**



**Con questa nota circolare si forniscono a tutte le Regioni e Province autonome indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza regionale che deve essere posta in essere, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42**

## Termini ed emissione avvisi pubblici

Gruppi di professioni	Professioni Sanitarie per cui si chiede l'equivalenza del titolo posseduto	Periodo temporale nel quale le Regioni devono dare avvio ai relativi procedimenti di riconoscimento
<b>Professioni tecnico sanitarie</b>	Tecnico audiometrista, Tecnico di laboratorio biomedico, Tecnico di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale e Dietista	<b>Da Gennaio 2012</b>
<b>Professioni sanitarie riabilitative</b>	Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale Educatore professionale	<b>Da Giugno 2012</b>

## Termini ed emissione avvisi pubblici

<b>Gruppi di professioni</b>	<b>Professioni Sanitarie per cui si chiede l'equivalenza del titolo posseduto</b>	<b>Periodo temporale nel quale le Regioni devono dare avvio ai relativi procedimenti di riconoscimento</b>
<b>Professioni sanitarie infermieristiche</b> <b>Professione sanitaria ostetrica</b>	Infermiere Ostetrica/o Infermiere pediatrico	<b>Da Novembre 2012</b>
<b>Professioni tecniche della prevenzione</b>	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente sanitario	<b>Da Novembre 2012</b>

## **9- OSSERVATORIO NAZIONALE MIUR**

**Sembra che sia ormai imminente l'emanazione del nuovo Decreto interministeriale Università - Salute per l'aggiornamento dei componenti del Comitato di residenza di cui al precedente Decreto del 30 dicembre 2010.**

**A questo dovrebbe seguire il Decreto di nomina dei rappresentanti designati da tutte le 22 professioni sanitarie.**

*LA CRESCITA ASSOCIATIVA*



# Costituzione delle FITeLaB Regionali

# *IL PERCORSO*



- **Ad oggi sono state costituite 14 (10/2010) FITeLaB Regionali e siamo presenti con nostri iscritti in 20 (18/2010) regioni.**
- **Di prossima costituzione le federazioni regionali di, Liguria, Molise, Marche, Abruzzo, Sardegna, Valle d'Aosta**

<b>2010</b>	
MOLISE	6
ABRUZZO	4
BASILICATA	76
CALABRIA	37
CAMPANIA	25
EMILA ROMAGNA	28
FRIULI VENEZIA GIULIA	117
LAZIO	189
LIGURIA	6
LOMBARDIA	21
SARDEGNA	2
PIEMONTE	70
PUGLIA	8
SICILIA	163
TOSCANA	114
TRENTINO ALTO ADIGE	16
UMBRIA	100
VALLE D'AOSTA	2
VENETO	151
MARCHE	2
<b>TOTALE</b>	<b>1223</b>

<b>2011</b>	
MOLISE	7
ABRUZZO	8
BASILICATA	91
CALABRIA	42
CAMPANIA	37
EMILA ROMAGNA	41
FRIULI VENEZIA GIULIA	136
LAZIO	204
LIGURIA	16
LOMBARDIA	33
SARDEGNA	6
PIEMONTE	87
PUGLIA	31
SICILIA	191
TOSCANA	132
TRENTINO ALTO ADIGE	20
UMBRIA	116
VALLE D'AOSTA	2
VENETO	190
MARCHE	2
<b>TOTALE</b>	<b>1392</b>



# *Rapporti con la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie*





## **Rinnovo a Portonovo di Ancona 9 settembre 2010**

**Presidente: Prof. Pietro Ruggeri**

**Vicepresidente: Dr. Maurizio Paiero**

**Consiglieri: Prof. Michele Cioffi**

**Prof. Piero Tanganelli**

**Prof. Antonio Pavan**

**Dr. Gianni Casna**

**Dr.ssa Elisabetta Piccioni**

**Dr.ssa Paola Di Marco**



# CONAPS COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI PROFESSIONI SANITARIE

## **Coordinamento Nazionale Associazioni Professioni Sanitarie**

**Le Professioni della Salute non "ordinate", ovvero non dotate di ordini e/o Albi professionali, operanti nel sistema complesso qual è quello sanitario nazionale, sono chiamate ad esplicare attività riabilitativa, tecnico sanitaria e della prevenzione, che miri ad ottenere uno obiettivo prioritario: la tutela della salute individuale e pubblica.**

**La peculiarità delle loro attribuzioni, il rapporto diretto con il paziente, richiede, da parte dei professionisti sanitari, un'indispensabile qualità delle prestazioni professionali, nonché un continuo miglioramento delle conoscenze nel progetto di Educazione Continua in Medicina.**

**In una Società in continua evoluzione dove si prospettano trasformazioni inarrestabili, sentiamo l'esigenza di richiamare l'attenzione delle Istituzioni e della politica tutta, che opera per il bene della collettività, affinché siano stabilite le "regole" per tali Professionisti.**

## ***Coordinamento Nazionale Associazioni Professioni Sanitarie***

**Si deve rispondere ai Cittadini in maniera corretta ed adeguata, nel pieno rispetto della qualità professionale e nel rispetto di un Codice Deontologico realmente vincolante.**

**Da ciò consegue l'importanza dell'istituzione degli Ordini di cui alla Legge 43/06, da tempo calendarizzata al Senato, quale strumento di garanzia verso gli utenti contro ogni forma di abusivismo professionale nell'area della salute.**

**Questo è un fenomeno drammaticamente diffuso, in alcun modo arginato e devastante per la salute del cittadino ignaro. Le Professioni stesse, si sono quindi costituite in un Coordinamento Nazionale attivo con propria rappresentanza e mission.**



***RINGRAZIO***

***ED AUGURO A TUTTI I PARTECIPANTI***

***BUON LAVORO***

***[www.fitelab.it](http://www.fitelab.it) - [info@fitelab.it](mailto:info@fitelab.it)***